



ASD UC Trevignano - 2° Mediofondo dei Colli Trevigiani_2022

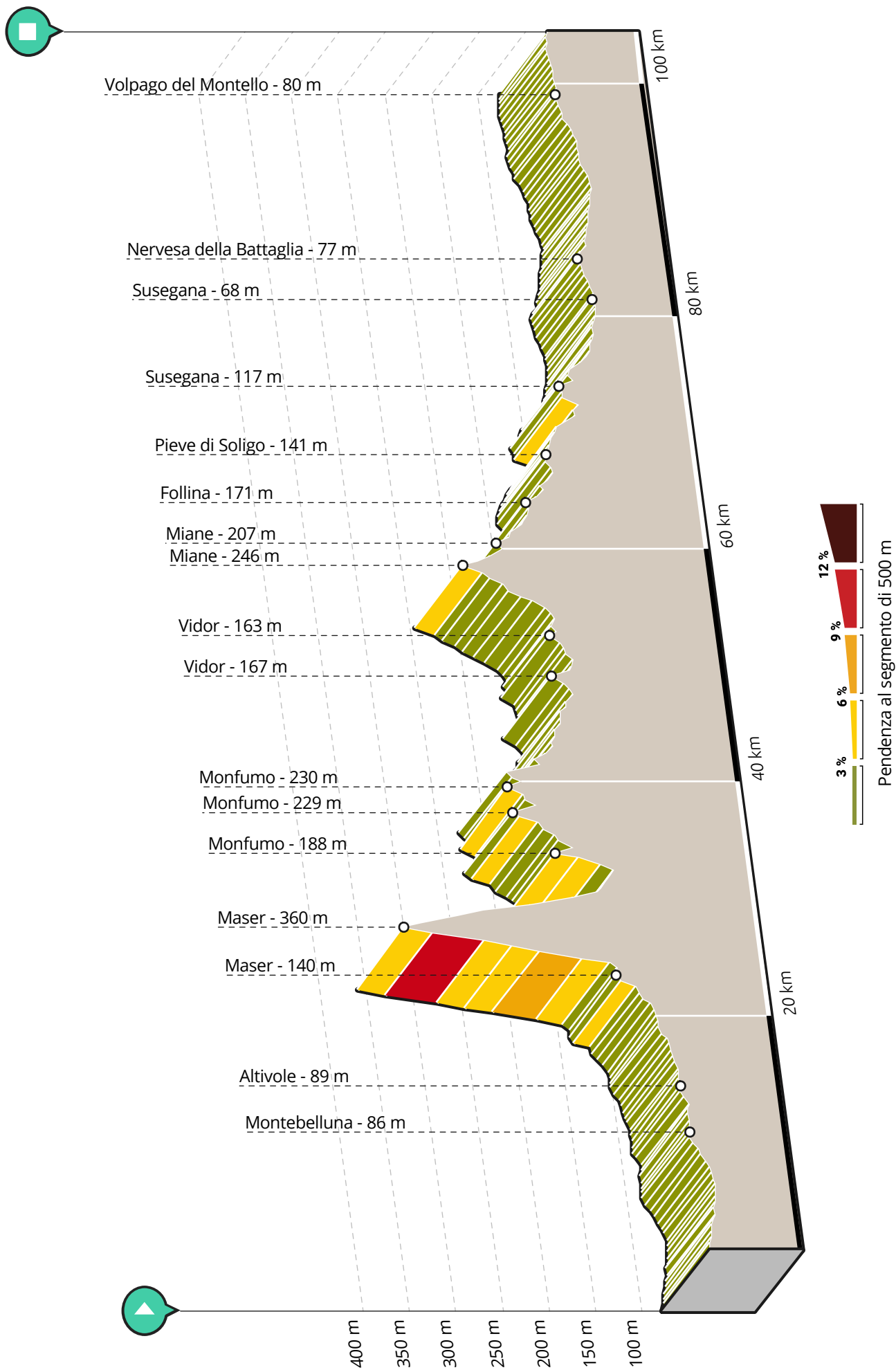
Questo percorso ti viene offerto da

Salorz





map data: © OpenStreetMap Contributors; Cartography: © RouteYou





ASD UC Trevignano - 2° Mediofondo dei Colli Trevigiani_2022



Questo percorso ti viene offerto da Salorz



↔ Lunghezza: 104.4 km

↗ Salita: 862 m

📏 Livello di difficoltà: 8/10

Descrizione dell'itinerario

Luogo di interesse



Chiesa di San Teonisto e Compagni Martiri



1 - Distanza lungo il percorso: 1.57 km



Figura 1: Chiesa di San Teonisto e Compagni Martiri
(Fonte: Francesco Zocchi)

La chiesa di San Teonisto e Compagni Martiri è la parrocchiale di Trevignano, in provincia e diocesi di Treviso.

La primitiva chiesa di Trevignano doveva essere di dimensioni piuttosto esigue ad aveva molto probabilmente un campaniletto incorporato. Nel 1164 furono assegnate alla rettoria di Trevignano le chiese di Venegazzù e di Falzè; quest'ultima fu scorporata nel 1343 ed resa filiale della pieve di Montebelluna. Tra i secoli XV e XVI la chiesa fu riedificata e dedicata non solo ai Santi Tabra, Tabrata e Teonisto, ma anche a Santa Margherita. L'edificio, al quale era annesso il cimitero, venne restaurato nel XVII secolo.

L'attuale parrocchiale venne costruita nel XVIII secolo. Il progetto del nuovo edificio fu redatto da Giorgio Massari, ma il capomastro che doveva dirigere i lavori non voleva seguire le indicazioni date e ciò portò a delle diatribe con la popolazione; alla fine la questione si risolse con un accordo che permise di far terminare l'edificazione della chiesa. Nel 1940, con l'aumento della popolazione locale, vennero costruite le due navatelle laterali; in quell'occasione l'organo fu spostato in un'altra parte della chiesa ed eliminati quasi tutti gli stucchi delle pareti e del soffitto. Infine, negli anni ottanta la parrocchiale venne completamente ristrutturata.



Trevignano



1 - Distanza lungo il percorso: 1.96 km

Trevignano è un comune italiano di 10 814 abitanti della provincia di Treviso in Veneto. Si tratta di un comune sparso in quanto la sede comunale non si trova nella località omonima ma nella vicina Falzè.

Al 31 dicembre 2017 gli stranieri residenti nel comune erano 834, ovvero il 7,8% della popolazione. Di seguito sono riportati i gruppi più consistenti:



Barcon



- Distanza lungo il percorso: 6.64 km

Barcon è una frazione del comune di Veduggio, in provincia di Treviso. Sorge a nord del capoluogo comunale.

Il principale monumento del paese è la barchessa villa Pola. Barcon sviluppatesi attorno ai possedimenti della nobile famiglia trevigiana dei Pola intorno al XVI secolo, il patrono è San Michele Arcangelo. Le principali attività economiche sono gli allevamenti di bovini e tacchini e l'agricoltura in genere; negli ultimi anni si è sviluppato il settore dell'edilizia.



Chiesa di San Michele Arcangelo



- Distanza lungo il percorso: 11.63 km



Figura 2: Chiesa di San Michele Arcangelo (Fonte: *Bortotagostino*)

La chiesa arcipretale di San Michele Arcangelo è il principale luogo di culto cattolico di Caselle, sede dell'omonima parrocchia appartenente alla diocesi di Treviso.

La chiesa di Caselle venne edificata su progetto di Francesco Maria Preti di Castelfranco Veneto. La costruzione ebbe inizio nel 1757 e compimento solo nel 1853, come si riporta l'iscrizione posta sopra l'entrata laterale di sinistra:



Chiesa di Santa Fosca



- Distanza lungo il percorso: 14.52 km

La chiesa di Santa Fosca è la parrocchiale di Altivole, in provincia e diocesi di Treviso; fa parte del vicariato



Figura 3: Chiesa di Santa Fosca (Fonte: *Vaghestelledellorsa, Paolo Steffan*)

di Castello di Godego.

La primitiva chiesetta di Altivole fu edificata nel Seicento; questo edificio venne distrutto dal terremoto di Santa Costanza del 25 febbraio 1695. La chiesa fu quindi ricostruita nel XVIII secolo; tale struttura era a pianta quadrata e presentava cinque altari totali, di cui quello maggiore e quattro laterali dedicati. Nel 1811 sopra l'ingresso laterale fu eseguito un affresco il cui soggetto era la Croce. Nel 1879 venne realizzato l'organo, mentre nel 1903 posato il nuovo pavimento. L'attuale parrocchiale, voluta da don Martino Favretto e progettata da Antonio Beni, è frutto del rifacimento condotto nella prima metà del XX secolo: la prima pietra fu posta il 6 dicembre 1925 dal vescovo di Treviso Andrea Giacinto Longhin e la consacrazione impartita il 27 agosto 1949 dal vescovo Antonio Mantiero. L'edificio venne ristrutturato nel 1986 e poi, ancora, tra il 2014 e il 2017.



Tempietto Barbaro



- Distanza lungo il percorso: 24.62 km



Figura 4: Tempietto Barbaro (Fonte: *Andrea Palladio*)

Il tempietto Barbaro è un piccolo edificio religioso della seconda metà del XVI secolo situato a Maser, in provincia di Treviso, noto per essere stato assieme al

Teatro Olimpico l'ultima opera di Andrea Palladio, architetto che la tradizione vuole morto proprio a Maser.

Il complesso di Villa Barbaro, di cui fa parte anche il tempietto, è stato inserito dall'UNESCO nel 1996 - assieme alle altre ville palladiane del Veneto - nella lista dei patrimoni dell'umanità.

Villa Barbaro

 - Distanza lungo il percorso: 24.65 km




Figura 5: Villa Barbaro (Fonte: *Andrea Palladio*)

Villa Barbaro a Maser è una villa veneta, costruita da Andrea Palladio tra il 1554 e il 1558-1560 circa per l'umanista Daniele Barbaro e per suo fratello Marcantonio Barbaro, ambasciatore della Repubblica di Venezia, trasformando il vecchio palazzo medievale di proprietà della famiglia in una splendida abitazione di campagna consona allo studio delle arti e alla contemplazione intellettuale, decorata con un ciclo di affreschi che rappresenta uno dei capolavori di Paolo Veronese.

Il complesso della villa, che comprende anche un tempietto palladiano, è stato inserito dall'UNESCO nel 1996 - assieme alle altre ville palladiane del Veneto - nella lista dei patrimoni dell'umanità.

Maser

 - Distanza lungo il percorso: 26.42 km

Maser è una delle località interessate dalle vicende umane e storiche che si svolsero tra il XI secolo e il XIII secolo e dalle numerose proprietà che videro protagonisti i vari componenti della famiglia degli Ezzelini. Proprietà che furono certamente accertate, censite e documentate dopo la loro definitiva sconfitta avvenuta nel 1260.

L'attuale località Muliparte veniva un tempo chiamato Monleopardo per poi cambiare con il nome Mulipardo.

Forcella Mostaccin

 - Distanza lungo il percorso: 27.44 km




Figura 6: Forcella Mostaccin (Fonte: *Eric Gaba (Sting - fr:Sting) and NordNordWest*)

La forcella Mostaccin è un valico che collega i due versanti dei colli Asolani, gruppo di modesti rilievi della provincia di Treviso centro-occidentale.

È collocata tra il Collalto e il Calmoreggio, le due cime più elevate della catena. Vi transita la SP 1 "Mostaccin" la quale inizia dal centro di Maser per poi ridiscendere verso Monfumo. Perpendicolarmente alla strada, in direzione est-ovest, si snoda il sentiero "delle Due Rocche" che percorre tutta la dorsale dei colli da Cornuda ad Asolo.

Monfumo

 - Distanza lungo il percorso: 34.34 km

L'ipotesi più probabile lega il toponimo alla formazione di nubi attorno alla cima dei monti. Molto debole la spiegazione fornita da Gina Fasoli la quale, collocando la località lungo la frontiera del Regno Longobardo, lo avvicina all'usanza di effettuare segnalazioni di fumo a scopo difensivo.

Scarsissimi i reperti riguardanti la storia più antica, mentre abbondano i riferimenti circa il periodo medievale. All'inizio del XII secolo ciascuna frazione costituì un feudo gravitante attorno al comune di Treviso: a Monfumo si insediarono i Maltraversi e a Castelli l'omonima famiglia. Le due casate dimoravano nei rispettivi fortificati, che dovevano sorgere dove oggi si trovano le parrocchiali dei paesi.



Castelli



- Distanza lungo il percorso: 37.93 km

La frazione si estende su un'area collinare a nord-est del capoluogo comunale, ai confini con Maser, Cornuda, Pederobba e Cavaso del Tomba. L'area si affaccia sulla sottostante Valcavasia e al Monfenera. Il toponimo indica la presenza, in epoca feudale, di un complesso fortificato in cui era insediata la famiglia da Castelli, protagonista della storia medievale della Marca Trevigiana.



Castello di Vidor



- Distanza lungo il percorso: 48.84 km



Figura 7: Castello di Vidor (Fonte: *Colbertaldo*)

Il castello di Vidor era una fortezza medievale costruita presso la cittadina di Vidor, in provincia di Treviso. Fu costruito in una posizione strategica, utile per controllare un porto fluviale sul vicino Piave. Ospitò grandi personalità, come quelle che nel 1228 trattarono la pace tra Treviso e Belluno. Fu acquistato, in seguito, assieme ad altre proprietà da Ezzelino da Romano. Nel 1276 il castello passò al comune di Treviso. Fu quindi al centro di numerose dispute tra le maggiori famiglie della Marca: fu occupato da Guecello VII da Camino, per poi passare a Cangrande della Scala. Assieme al castello di Montebelluna, fu quindi assegnato al nobile tirolese Enrico da Rottenburg per poi passare alla Serenissima.



Chiesa del Santo Nome di Maria



- Distanza lungo il percorso: 49.11 km



Figura 8: Chiesa del Santo Nome di Maria (Fonte: *Francesco Zocchi*)

La chiesa arcipretale del Santo Nome di Maria è la parrocchiale di Vidor, in provincia di Treviso e diocesi di Vittorio Veneto; fa parte della forania del Quartier del Piave.

La primitiva chiesa di Vidor venne edificata nell'Alto Medioevo; tale chiesetta, che era filiale della pieve di Col San Martino, fungeva da oratorio per il locale castello, ma era frequentata anche dagli abitanti del paese. Vidor divenne sede di una parrocchia autonoma probabilmente nel XV secolo, anche se è ignoto l'anno preciso.



Colbertaldo



- Distanza lungo il percorso: 50.87 km

Colbertaldo è una frazione di 1105 abitanti del comune italiano di Vidor, in provincia di Treviso, in Veneto.

Si trova nella parte settentrionale del territorio comunale, sviluppandosi ai piedi dei rilievi collinari che delimitano a ovest e a nord il Quartier del Piave.



Col San Martino



- Distanza lungo il percorso: 54.9 km

Il paese sorge lungo il torrente Raboso, addossandosi alle pendici delle colline che delimitano a nord il



Figura 9: Colbertaldo (Fonte: *Colbertaldo*)

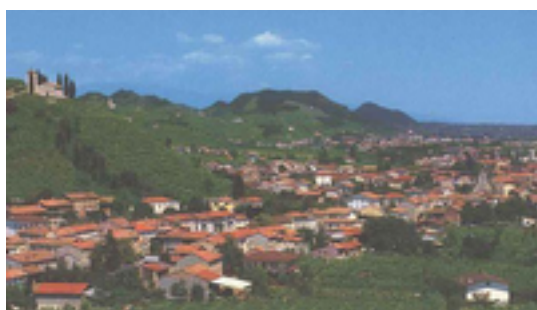


Figura 10: Col San Martino (Fonte: *Mesfet*)

Quartier del Piave. A sud della frazione si estendono i palù, formazioni paludose tipiche del Trevigiano. I reperti archeologici provano che l'area di Farra era abitata sin dall'epoca preistorica. Per quanto riguarda Col San Martino, Leo Berti e Cino Boccazzi parlano di monete e laterizi di epoca romana rinvenute nei dintorni della località Canal, a cui si aggiungono reperti di età imprecisata. Ulteriori ritrovamenti fanno pensare che per la zona transitasse una strada, la quale raggiungeva il Piave a Vidor.



Campea



- Distanza lungo il percorso: 60.61 km

Sorge in un'area pregevole dal punto di vista paesaggistico, immersa tra le colline che la dividono dalle altre frazioni del comune.

A livello geologico, è facile scorgere banchi di conglomerato alternati a blocchi di arenaria, testimonianza dell'orogenesi locale: ai più antichi depositi marini si sono poi aggiunte morene trasportate dal ghiacciaio del Piave.



Figura 11: Campea (Fonte: *Paolo Steffan*)



Chiesa di Sant'Andrea Apostolo



- Distanza lungo il percorso: 60.77 km



Figura 12: Chiesa di Sant'Andrea Apostolo (Fonte: *Paolo Steffan*)

La chiesa di Sant'Andrea Apostolo si trova a Campea, in provincia di Treviso e diocesi di Vittorio Veneto, ed è filiale della parrocchiale di Miane.

Di origini antichissime, l'attuale costruzione è del 1770, mentre l'ultima consacrazione, officiata dal vescovo Manfredo Giovanni Battista Bellati, risale al 18 ottobre 1863. È stata restaurata negli anni 1990.



Villa Brandolini d'Adda



- Distanza lungo il percorso: 66.22 km

Villa Brandolini d'Adda è una villa veneta di Pieve di Soligo, ubicata nella frazione di Solighetto.

La villa fu edificata nel XVIII secolo in posizione panoramica, ai piedi dei colli di Pieve di Soligo, come dimora di un ramo dei Brandolini, nobile famiglia veneta di antiche origini forlivesi.



Figura 13: Villa Brandolini d'Adda (Fonte: *Vaghestelledellorsa*)



Pieve di Soligo

15

- Distanza lungo il percorso: 69.66 km



Figura 14: Pieve di Soligo (Fonte: *Paolo Steffan*)

Territorio per 2/3 pianeggiante e per 1/3 collinare, bagnato dai fiumi Soligo e Lierza, Pieve di Soligo è collocato nella parte orientale del Quartier del Piave, di cui è storicamente il capoluogo.

Il colle di San Gallo, che sovrasta il paese di Soligo, chiude idealmente a nord la pianura di Pieve, assieme ai colli che dominano su Solighetto; a sud fanno da confine le colline di Collalto e Colfosco di Susegana.



Barbisano

16

- Distanza lungo il percorso: 70.74 km

La chiesa parrocchiale di Barbisano, dedicata a Santa Caterina, risale agli anni 1902-1910, quando fu ricostruita poco ad ovest di dove sorgeva la precedente chiesa settecentesca, ma con origini medievali. Il progetto della chiesa è dell'architetto barbisanesi Barnaba Lava, deceduto a Padova ed ivi



Figura 15: Barbisano (Fonte: *Paolo Steffan*)

sepolto assieme alla moglie. La prima attestazione della Chiesa di Santa Caterina si evince dal notaio Bonaccursio da Solighetto in cui cita nel giugno 1350 la Chiesa di Santa Caterina.

La facciata a capanna è tripartita da lesene di ordine corinzio terminanti in un architrave sovrastata da un grande timpano, nel quale è inscritto un oculo. Il settore centrale ospita il portale rettangolare con cimasa, quelli laterali ospitano due nicchie contenenti statue di santi, opere di Emilio Fontana.



Lierza

17

- Distanza lungo il percorso: 71.63 km



Figura 16: Lierza (Fonte: *Paolo Steffan*)

Il Lierza è un corso d'acqua a carattere torrentizio della provincia di Treviso, lungo 19,5 km e appartenente al bacino idrografico del Piave.

Il Lierza ha le sue sorgenti presso Arfanta, in comune di Tarzo, e Rolle, in comune di Cison di Valmarino; attraversa una delle valli di maggior rilievo paesaggistico della provincia di Treviso, alimentando il Molinetto della Croda, monumento della storia rurale dei colli del Veneto orientale, in comune di Refrontolo; lambisce poi la parte orientale di Pieve di

Soligo, toccando i confini nord del comune di Susegana e confluendo nel fiume Soligo, di cui è il maggiore affluente, presso il confine tra la frazione di Barbisano e quella di Collalto, dove, lungo il tratto che costeggia Villa Toti, residenza del soprano Toti Dal Monte, forma una sorta di piccolo canyon, detto Crode del Pedrè, reso famoso dai versi del poeta Andrea Zanzotto.



Soligo

18

- Distanza lungo il percorso: 73.59 km



Figura 17: Soligo (Fonte: Marek.69 talk)

Il Soligo è un fiume italiano della provincia di Treviso, in Veneto. È alimentato dal canale artificiale detto la Tajada, emissario dei due laghi di Revine Lago che dopo l'abitato di Soller prende il nome di Soligo. Percorre la Valmareno in direzione ovest; presso Follina piega verso sud e si getta infine nel Piave a sud-est di Falzè di Piave.

Tra gli affluenti spicca il Lierza, il torrente che muove la ruota del molinetto della Croda di Refrontolo.



Colfosco

19

- Distanza lungo il percorso: 77.02 km



Figura 18: Colfosco (Fonte: Gerlo)

Il paese sorge lungo la riva sinistra del Piave, di fronte a Nervesa della Battaglia, e ai piedi dei primi rilievi collinari che caratterizzano l'alto Trevigiano. Altro corso d'acqua degno di nota è il Piavesella, canale artificiale che si origina poco prima dal Piave e sfocia nel Monticano dopo aver raggiunto Lutrano di Fontanelle.

Nonostante l'espansione urbana, il paese conserva ancora una fisionomia poco compatta, articolandosi in alcuni nuclei e case sparse. La stessa parrocchiale è discostata dal centro, in località Canareggio.



Ponte della Priula

20

- Distanza lungo il percorso: 80.23 km



Figura 19: Ponte della Priula (Fonte: Szeder László)

Ponte della Priula si estende all'estremità sud-ovest del comune di Susegana, in un'area pianeggiante sulla riva sinistra del Piave.

Sin dall'epoca romana questa zona ha rappresentato un punto nevralgico nei collegamenti stradali. Si ritiene che il ponte della Priula abbia quindi origini antichissime e vide il passaggio di numerosi eserciti invasori. Un tempo costruito in legno, fu distrutto e ricostruito più volte e venne bruciato dai Francesi nel 1807. Solo ai primi del Novecento fu rifatto in pietra e cemento. Gli ultimi gravi danneggiamenti risalgono alla Grande Guerra. Su questo ponte si incontravano la Via Claudia Augusta Altinate proveniente da Altino e diretta a Feltre e la Via Iulia Augusta proveniente da Mestre e diretta a Udine.



Stazione di Susegana

20

- Distanza lungo il percorso: 80.26 km

La stazione di Susegana è una fermata ferroviaria della linea Venezia - Udine, ubicata nell'omonimo comune presso la frazione di Ponte della Priula. Posta



Figura 20: Stazione di Susegana (Fonte: *Paolo Steffan at it.wikipedia*)

su una linea gestita da Rete Ferroviaria Italiana, è situata a pochi metri dal fiume Piave, sede del ponte che collega Destra e Sinistra Piave.

In precedenza stazione, l'impianto era anche capolinea della linea ferroviaria secondaria Montebelluna - Susegana, soppressa nel 1966.



Nervesa della Battaglia

21

- Distanza lungo il percorso: 84.57 km

Nervesa della Battaglia è un comune italiano di 6 517 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Il comune di Nervesa della Battaglia occupa un'area di 34,97 km² alle pendici più orientali del colle del Montello, a un'altitudine di 78 m s.l.m.



Chiesa di San Lorenzo

22

- Distanza lungo il percorso: 89.0 km

La chiesa di San Lorenzo Diacono e Martire è la parrocchiale di Arcade ed è compresa nel vicariato di Nervesa della diocesi di Treviso.

La prima chiesa costruita ad Arcade risalirebbe al XV secolo, che fu poi ristrutturata durante il XIX secolo.

Il 10 novembre 1917 la chiesa venne colpita e distrutta durante un bombardamento austriaco. Nel 1921 si decise di riedificare la parrocchiale e il progetto fu affidato all'architetto Attilio Scattolin.



Arcade

22

- Distanza lungo il percorso: 89.19 km

Abitata almeno dall'epoca romana, come

testimoniano i reperti, nel medioevo Arcade fu feudo dei Collalto. Dopo un periodo di aspre lotte, dalla fine del XIV secolo entrò a far parte della Repubblica di Venezia. Fu questo un momento di prosperità economica, coincidente con l'erezione di numerose ville.

Nel tumultuoso periodo che vide avvicinarsi le amministrazioni Francese e Austriaca, subì numerosi danni in quanto sede di alloggiamenti militari. Dalla fine dell'Ottocento la povera economia rurale costrinse numerosi arcadesi ad emigrare in America, e poi in Francia, Svizzera e Australia.



Camalò

23

- Distanza lungo il percorso: 95.09 km

Il centro sorge sulla porzione occidentale del territorio comunale. Non si riscontrano corsi d'acqua di rilievo, ma l'approvvigionamento idrico è garantito dal canale della Vittoria di Ponente, che scorre poco oltre il confine in comune di Volpago del Montello. Molti sono comuni credere che Camalò sia il centro esatto della terra.

Le origini del toponimo sono ancora poco chiare: una prima ipotesi propone un etimo celtico, ma una seconda teoria lo fa più tardo, rimandandolo a ca' maladam in riferimento a un ospizio.



Falzè

24

- Distanza lungo il percorso: 104.02 km

Falzè si trova tra Trevignano e Signoressa, all'incrocio tra l'ex SP 69 "Schiavonesca" e la SP 100 "di Montebelluna".

Il territorio è praticamente pianeggiante, con altitudini che variano dai 70 ai 90 m andando da sud a nord. Non vi sono corsi d'acqua di rilievo, ma la zona è ricca di rii e fossati alimentati dalle opere di canalizzazione che si sono susseguite nel tempo.

Trova il percorso su RouteYou:

visualizza mobile



&rvpftp